



Comune di Cellamare

Città Metropolitana di Bari

AREA CONTRADA FOGLIANO

**REGOLAMENTO DI ASSEGNAZIONE
LOTTO DI**

ORTO URBANO

Approvato con Delibera di C.C. n. 30 del 30/07/2018

INDICE

Art. 01 – PREMESSA

Art. 02 – FINALITA’

Art. 03 – REQUISITI

Art. 04 – PUNTEGGI

Art. 05 – CONCESSIONE

Art. 06 – REVOCA

Art. 07 – RESPONSABILITA’

Art. 08 – OBBLIGHI

Art. 09 – RINVIO

Art. 01 PREMESSA

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito di una politica mirata alla valorizzazione e preservazione dagli atti vandalici delle aree a verde, nonché per facilitare l'incontro dei giovani con il mondo del lavoro, intende affidare in concessione, a soggetti privati l'area ubicata in contrada Fogliano destinandola ad "orto urbano".

L'ubicazione individuata è l'area adiacente la parte assegnata a "dog Park", ugualmente recintata, munita di ulteriore accesso autonomo, dalla strada interpoderale che circonda l'intera particella di proprietà comunale.

Art. 02 FINALITA'

La predetta area è stata suddivisa in lotti di circa 1.000 mq. (mille) destinandola per la coltivazione esclusivamente di ortaggi, fiori e piccoli frutti.

Indicativamente le finalità sono:

- a) Stimolare ed accrescere il senso di appartenenza alla comunità ed al territorio;
- b) Favorire la cittadinanza attiva e le relazioni pacifiche tra le persone;
- c) Favorire stili di vita sani;
- d) Favorire una alimentazione sana e sicura;
- e) Integrare il reddito delle famiglie in difficoltà economica;
- f) Lottare contro il degrado degli spazi verdi;
- g) Promuovere forme non convenzionali di coltivazione dell'orto;
- h) Favorire attività all'aria aperta, avvicinando la persona alla conoscenza della natura;
- i) Promuovere la cultura dell'alimentazione tradizionale, della riscoperta delle varietà tipiche;

In ogni caso la produzione ricavata non potrà dare adito ad una attività commerciale.

Art. 03 REQUISITI

Al fine dell'assegnazione dei lotti, sarà effettuato apposito bando a cui possono partecipare:

- a) residenti nel Comune di Cellamare;
- b) non imprenditore agricolo titolare di partita IVA;
- c) Essere in grado di coltivare personalmente l'orto;

Sarà possibile presentare domanda di assegnazione anche da parte di associazioni, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato, Onlus., operanti sul territorio di Cellamare. In tal caso, dovrà essere allegato apposito progetto educativo e/o altro, al fine di individuare gli obiettivi e le finalità che si intendono perseguire.

Si precisa che, per ogni nucleo familiare sarà possibile presentare una sola domanda di concessione.

Art. 04 PUNTEGGI

Alle domande pervenute, l'ufficio comunale dei S.S., al fine della formazione della graduatoria delle domande di assegnazione, assegnerà un punteggio in base ai criteri appresso specificati:

- a) Fascia di età;
- b) Fascia isee;
- c) Se in famiglia è presente almeno un componente disabile;
- d) Famiglia numerosa.

Il possesso o la disponibilità di altri apprezzamenti di terreno danno diritto all'assegnazione solo in caso di disponibilità di lotti, in quanto sarà data precedenza ai non possessori.

In caso di parità di punteggio costituiscono titolo di preferenza nuclei familiari e/o persone in carico ai SS.

SINTESI PUNTI

Età superiore a 60 anni	Punti 8	
Età fino a 35 anni (comunque maggiorenne)	Punti 8	
Età tra 35 e 60 anni	Punti 5	
Figli minori a carico	Punti 4	(p. 2 x ogni figlio)
ISEE fino ad €. 3.500	Punti 4	
ISEE fino ad €. 7.500	Punti 2	
Persone sole	Punti 2	
Presenza nel nucleo di D.A.	Punti 2	

Art. 05 CONCESSIONE

Con l'assegnatario sarà stipulata apposita convenzione, nella quale saranno riportate in estratto le norme contenute nel presente regolamento.

La durata della concessione viene stabilita in anni TRE decorrenti dalla data di stipula della convenzione stessa.

In caso di disdetta anticipata, la relativa comunicazione dovrà avvenire entro il 31 ottobre di ciascun anno, comunque tre mesi prima.

Il costo di concessione viene stabilito in €. 100,00 annuo (salva diversa determinazione adottata dalla Giunta Comunale) da versarsi anticipatamente.

La concessione non è cedibile, né trasmissibile a terzi a nessun titolo, pena la revoca.

Gli orti devono essere coltivati direttamente dai concessionari, i quali potranno essere aiutati dai loro familiari.

Art. 06 REVOCA

Il Comune provvederà alla revoca della concessione in caso di inosservanza delle norme del presente regolamento.

Inoltre potrà essere revocata per motivi di carattere generale quali la necessità di utilizzare l'area per altri scopi, variazione urbanistica o altro pubblico interesse.

Tale condizione sarà comunicata all'assegnatario, tre mesi prima del rilascio.

La revoca non comporta in alcun caso indennizzi o risarcimenti a carico del Comune.

In caso di revoca dell'assegnazione, subentra il primo dei richiedenti non assegnatari presenti in graduatoria.

Art. 07 RESPONSABILITA'

I concessionari sono tenuti a risarcire qualunque danno arrecato all'appezzamento assegnato, per colpa o negligenza ed a rimborsare all'Amministrazione comunale eventuali spese sostenute per il ripristino.

Il concessionario sarà personalmente responsabile di qualunque danno causato a cose e/o persone durante l'uso dell'orto a lui concesso. L'amministrazione resta pertanto sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale che possa derivare dall'uso dell'orto urbano concesso.

Infine, l'Amministrazione non risponderà per furti, atti vandalici, danni per eventi naturali che si verifichino negli orti urbani concessi, né per eventuali infortuni occorsi al concessionario o a terzi in conseguenza dell'uso dell'orto stesso.

Art. 08 OBBLIGHI

E' fatto obbligo ai concessionari di:

- a) Non utilizzare per la coltivazione dell'orto, prodotti fitosanitari e fertilizzanti chimici che possano arrecare danno all'ambiente.
- b) Non svolgere attività diversa da quella ortofrutticola, floricola o di piccoli frutti;
- c) Mantenere l'orto assegnato in stato decoroso e non degradato;
- d) Non scaricare o lasciare in deposito materiali di alcun genere non attinenti alla coltivazione dell'orto;
- e) E' vietato bruciare rifiuti;
- f) Osservare il divieto assoluto di costruire capanni o similari in struttura fissa;
- g) Mantenere un comportamento corretto e di reciproco rispetto nei confronti degli altri concessionari al fine di una pacifica ed armoniosa convivenza;
- h) Consentire in ogni momento l'accesso al proprio orto al personale all'uopo incaricato dal Comune;
- i) Osservare le norme di buon vicinato e collaborare con il Comune per la gestione e vigilanza delle aree e dei servizi prossimi agli insediamenti;
- j) Rispettare ogni disposizione contenuta nel presente regolamento, nonché tutti gli ulteriori atti inerenti la concessione.

Art. 09 RINVIO

E' demandata alla Giunta Comunale l'individuazione di ulteriori appezzamenti, ricadenti nella disponibilità dell'Ente, da destinare allo scopo in oggetto.

Inoltre, essendo l'intervento in argomento, di prima attuazione, viene incaricata la Giunta di apportare eventuali correttivi al presente regolamento (senza alterarne l'impianto) atti a migliorarne l'efficienza e l'efficacia degli obiettivi prefissati, in base alle esperienze maturate successivamente.

Come pure è demandata alla Giunta Comunale l'esame di eventuale controversa questione riferita a norme non espressamente contemplate nel presente regolamento.